



**VALDERA**  
UNIONE DEI COMUNI



Allo sportello Unico Edilizia del  
**COMUNE DI BUTI**  
Provincia di Pisa

Marca da Bollo

PRATICA N. \_\_\_\_\_ / ANNO \_\_\_\_\_

Protocollo

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**Relativa alla realizzazione delle seguenti opere edilizie:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**QUADRO A**

**SOGGETTO CHE PRESENTA L'ISTANZA**

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE / PARTITA IVA \_\_\_\_\_

PERSONA FISICA

PERSONA GIURIDICA

**Residenza Anagrafica**

COMUNE \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

FRAZIONE \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

VIA / PIAZZA \_\_\_\_\_ N.c. \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO \_\_\_\_\_

**Dati anagrafi (se persona fisica)**

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

SESSO  M  F

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

Titolo in base al quale è presentata la comunicazione

PROPRIETA' (In caso di comproprietà compilare il quadro D)

ALTRO \_\_\_\_\_

Allegare documentazione attestante il titolo dichiarato o certificazione resa nelle forme di legge

Proprietario (se diverso dal soggetto che presenta la comunicazione)

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE / PARTITA IVA \_\_\_\_\_

COMUNE DI RESIDENZA \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

FRAZIONE \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

VIA / PIAZZA \_\_\_\_\_ N.c. \_\_\_\_\_

I dati di cui sopra sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, apponendo la firma in calce allo stampato ed allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

### CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione:

- Paesaggistica ordinaria di cui all'art. 146 Dlgs 42/2004
- Paesaggistica in sanatoria per accertamento compatibilità paesaggistica di cui all'art. 167 Dlgs. 42/2004

### ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

#### Art. 136. Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Comma 1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

**PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):**

comma 1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
- l) i vulcani;
- m) le zone di interesse archeologico.

**LOCALIZZAZIONE**

<b>QUADRO B</b>	<b>IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO</b>
Località _____	CAP _____
Via / Piazza _____	N.c. _____

**A) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE**

Tipo catasto \_\_\_\_\_ Foglio di mappa \_\_\_\_\_ Numero/i di particella \_\_\_\_\_ subalterni \_\_\_\_\_  
Tipo catasto \_\_\_\_\_ Foglio di mappa \_\_\_\_\_ Numero/i di particella \_\_\_\_\_ subalterni \_\_\_\_\_

**B) DESTINAZIONE D'USO** (In caso di cambio d'uso indicare la destinazione attuale dell'immobile)

Destinazione d'uso:  Residenziale       Industriale/artigianale       Commerciale  
 Turistico ricettivo       Direzionale       Pubblica / di interesse pubblico

archeggio                       Agricola e attività connesse                     

**C) STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE (per interventi su edifici esistenti)**

Il fabbricato è stato realizzato o trasformato con licenza/concessione edilizia/  
Permesso di costr. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il fabbricato è stato oggetto di trasformazione successiva attraverso

Comunicazione ex.art.26 L.47/85 o D.I.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Autorizzazione Edilizia/Sanatoria ex art. 13 L. 47/85,  
art. 140 L.R. 1/05 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il fabbricato è stato realizzato o trasformato in epoca antecedente al 01.09.1967, secondo le disposizioni al tempo  
vigenti, e non è stato oggetto di successivi interventi per i quali fosse necessario il rilascio di atti.

Altro \_\_\_\_\_

**D) CONDONO EDILIZIO**

L'immobile NON è stato oggetto di istanza di sanatoria edilizia ai sensi della L.47/85 e/o 724/94 e/o 326/03 - L.R.53/04

L'immobile è stato oggetto di istanza di sanatoria edilizia ai sensi della L.47/85 e/o 724/94 e/o 326/03 - L.R.53/04

Legge 47/85                      Pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Legge 724/94                      Pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Legge 326/03 – L.R. 53/04                      Pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Istanza non definita

Istanza definita con C.E.                      n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

<b>QUADRO C</b>	<b>ALTRI SOGGETTI INTERESSATI</b>
-----------------	-----------------------------------

Da compilare anche nel caso di comunione del diritto reale diverso dalla proprietà in base al quale il soggetto  
interessato presenta la comunicazione

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE / PARTITA IVA \_\_\_\_\_

PERSONA FISICA

PERSONA GIURIDICA

Residenza Anagrafica

COMUNE \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

FRAZIONE \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

VIA / PIAZZA \_\_\_\_\_ N.c. \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO \_\_\_\_\_

Dati anagrafi (se persona fisica)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

SESSO  M  F DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA  
\_\_\_\_\_

QUADRO D

ALLEGATI

- Triplice copia della documentazione progettuale (estratto P.R.G. e catastale, relazione tecnica descrittiva, documentazione fotografica con indicazione dei punti di ripresa, elaborati grafici stato attuale, modificato, sovrapposto)
- Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005 *“Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”* redatta con i criteri ed i contenuti individuati nell’allegato al decreto richiamato
- Rendering
- Scheda di cui al D.P.C.M. 12/12/2005
- Ricevuta del versamento dei Diritti di Segreteria pari a € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ per l’intervento in oggetto effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale con bollettino postale sul c/c n. 112565 intestato a COMUNE DI BUTI “SERVIZIO DI TESORERIA” indicando la causale del versamento “Autorizzazione paesaggistica”
- Altro \_\_\_\_\_

**Le richieste di autorizzazione paesaggistica dovranno essere corredate della documentazione attestante il pagamento dei diritti di segreteria, condizione preliminare all’istruttoria della pratica, pena l’inattivazione dei termini di legge sui procedimenti da parte dell’Ufficio Tecnico.**

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA. (1)**

**1. RICHIEDENTE: (2)**.....

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO: (3)**

.....  
.....

**3. OPERA CORRELATA A:**

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade
- corsi d'acqua
- territorio aperto

**4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

- temporaneo o stagionale
- permanente
  - a) fisso
  - b) rimovibile

**5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):**

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro.....

**5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):**

- urbano
- agricolo
- boscato
- naturale non coltivato
- altro.....

## 6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> insediamento urbano | <input type="checkbox"/> centro storico  |
|  | <input type="checkbox"/> area limitrofa al centro storico  |
|  | <input type="checkbox"/> area di edificazione recente  |
|  | <input type="checkbox"/> area di margine urbano  |
| <br>   |  |
| <input type="checkbox"/> insediamento rurale | <input type="checkbox"/> nucleo storico  |
|  | <input type="checkbox"/> area limitrofa al nucleo storico  |
|  | <input type="checkbox"/> area di margine   |
|  | <input type="checkbox"/> casa sparsa ( <i>descrivere i principali ordinamenti culturali</i> ) ( <i>indicare la tipologia</i> ) |

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa(bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano
- promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

- a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico (se ricadente in area urbana);
- b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO (se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale);  
Sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio/area di intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).
- c) estratto della tavola di P. R. G. o RU. e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio;
- d) estratto delle tavole, e delle relative norme di attuazione, di riferimento individuate dagli strumenti di pianificazione con specifico contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento all'interno del contesto paesaggistico.

## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di interscambio del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

## 10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 -157 Dlgs 42/04):

- cose immobili;

- ville, giardini, parchi;
- complessi di cose immobili;
- bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

.....  
.....

**10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):**

- territori costieri;
- territori contermini ai laghi;
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- montagne sup. 1200/1600 m;
- ghiacciai e circhi glaciali;
- parchi e riserve;
- territori coperti da foreste e boschi;
- università agrarie e usi civici;
- zone umide;
- vulcani;
- zone di interesse archeologico.

**11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA:**

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

.....  
.....  
.....  
.....

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, etc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)**

.....  
.....  
.....

**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: (6):**

.....

.....  
.....

**14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO: (7)**

.....  
.....  
.....

**Firma del Richiedente**

**Timbro e Firma del Progettista dell'intervento**

.....

.....

**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ED EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Responsabile

.....

**16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Soprintendente o Delegato

.....

## NOTE PER LA COMPILAZIONE (da non allegare all'istanza)

(1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico e dell'area in cui l'intervento si inserisce. Si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento). In fase di prima applicazione l'elenco è costituito dalle seguenti opere :

- Antenne, parabole
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs 42 del 2004)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq. (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs 42 del 2004)
- Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20mwe.
- Impianti di condizionamento.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.